

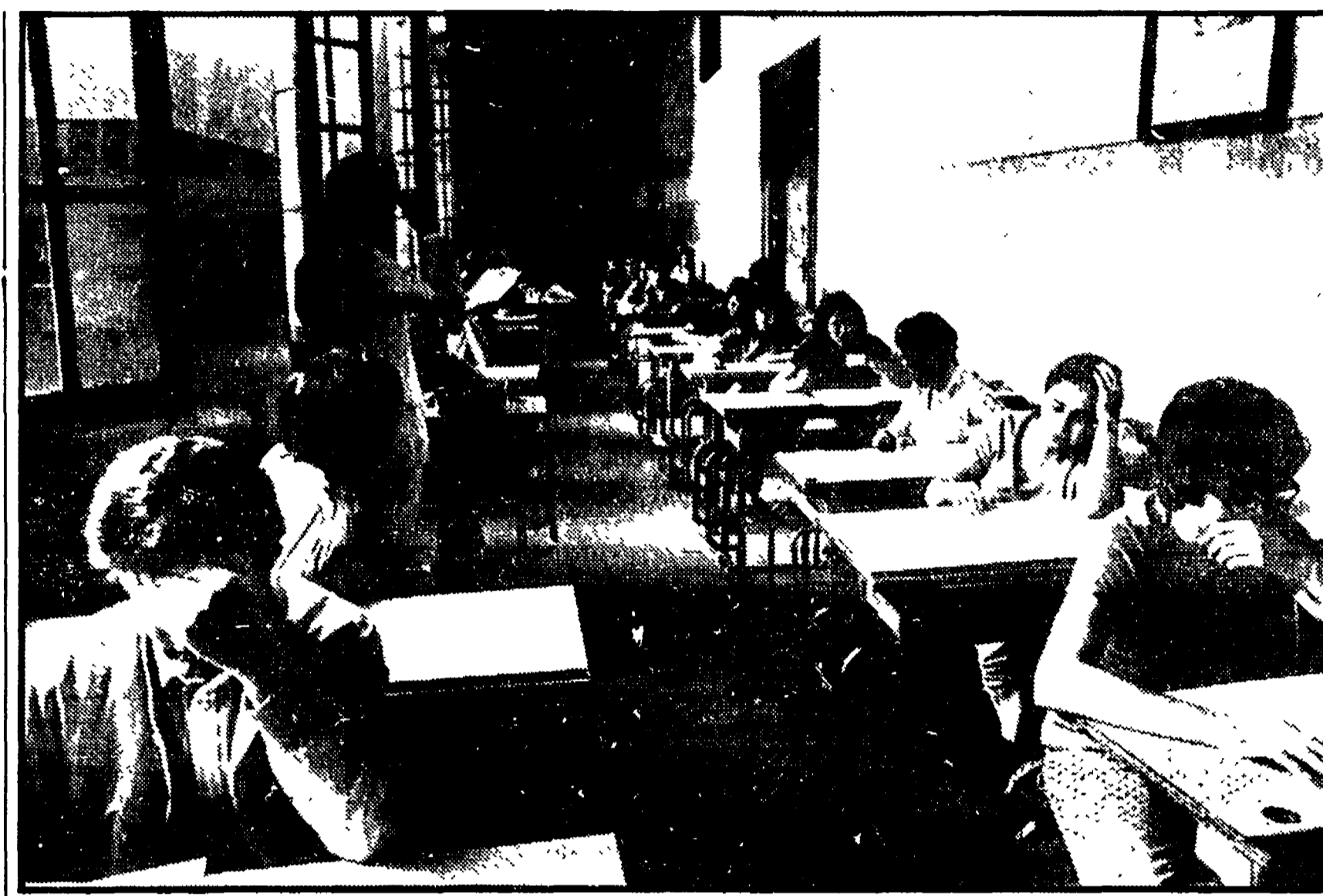
La scelta degli argomenti per la prova di italiano svoltasi ieri

Temi d'esame della maturità

Accanto a uno stimolante brano di Gramsci, scontati riferimenti a Manzoni e a tesi politiche precostituite - Cattaneo e l'Europa di oggi - Temi su Pirandello, Ungaretti, Caravaggio e Picasso - Una frase di Einstein sulla violenza - Solo un tema sulla Resistenza

Il brano di una lettera di Gramsci al figlio Dello ha costituito ieri il tema comune a tutti gli otto tipi di esami di maturità...

convinti del contrario, istituiscano un quanto mai arbitrario continuità dell'890 ed un elemento di ben precisa e quindi datata attualità politica.



Gli esami di maturità in un istituto di Roma

Un argomento non solo interessante, ma aperto, sul quale i candidati potevano esprimere il loro pensiero senza subire, una volta tanto, una costrizione aprioristica da parte di chi il tema aveva formulato...

Niente di molto originale, certo, ma almeno per la prima volta in questi ultimi anni, si è rinunciato ai tradizionali Manzoni, Verga, Leopardi che costrindevano gli studenti a ripetere per l'ennesima volta argomenti triti e ritriti...

Un secondo tema, su un pensiero del grande filosofo, pace solo quando avremo gli Stati Uniti d'Europa; solo allora non vi saranno più incendi, pallottole, ma ordine e prosperità...

Il quarto tema del classico ha, con una frase di Huisinza, posto il problema del rapporto dei vari tipi di arte con la realtà dell'epoca: «Dobbiamo creare opera d'arte che sia sempre, di un'epoca, un'immagine più luminosa che non le parole dei poeti e degli storici?»

Confronto di posizioni al 13° congresso dell'INU

Un più vasto schieramento di lotta per una nuova politica della casa

Gli interventi dei dirigenti sindacali e del compagno Carrassi - I «sistemi urbani» aggraverebbero i problemi dell'abitazione e del territorio - I collegamenti fra la battaglia contrattuale degli edili e le esigenze di sviluppo del settore

Il 13. Congresso dell'Istituto Nazionale di urbanistica conclusosi ieri mattina ad Ariccia con la nomina del nuovo organo di direzione...

lotta sociali e lotta a livello delle istituzioni; significa comprendere che oggi la Regione, e la sua reale capacità e volontà di intervento...

manere senza casa tutte le forze collocate al di fuori di questi «sistemi» e cioè gli abitanti delle zone abbandonate, i contadini insomma gli abitanti di quelle parti della città al di fuori dei programmi di ristrutturazione...

servizi sociali, di infrastrutture delle vaste masse popolari. E questa — lo sottolinea il compagno Pierini della Fillea — è la strada per costruire attorno alla lotta contrattuale degli edili il più ampio alleanza di altri strati operai...

La vertenza per il 7° numero

Oggi non escono i giornali in 13 città

Anche oggi non escono numerosi quotidiani interessati alla questione del «Settimo» (il giornale di Torino)...

Con questo sciopero si compie la parte più rilevante del programma di agitazioni deciso dalla Federazione della stampa per una durata complessiva di 72 ore...

In marzo 2.213 casi di divorzio

I procedimenti di scioglimento e cessazione degli effetti civili del matrimonio presentati nel mese di marzo scorso, sono stati 2.213.

Per quanto riguarda le separazioni personali dei coniugi, nel periodo gennaio-marzo 1972 si è registrato un aumento, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, del 26 per cento per le domande di separazione e del 28 per cento per quelle di abbinamento e conciliazione...

L'assemblea del gruppo dei senatori comunisti è convocata nella sua sede domani mercoledì alle 9.

L'assemblea del gruppo dei deputati comunisti è convocata per oggi alle ore 18,30.

Un convegno a Firenze dal 6 all'8 prossimi

Le regioni per un piano di sviluppo nazionale del settore minerario

Il presidente dell'assemblea toscana, Gabbuggiani, ha illustrato le finalità della iniziativa - Partecipano anche Sardegna, Sicilia, Friuli Venezia Giulia e le province di Trento e Bolzano - Il piano dovrebbe essere elaborato sotto gli auspici del CIPE

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 3. L'industria mineraria italiana è in crisi. Si tratta di un dato incontestato e soprattutto di estrema gravità in quanto in essa sono coinvolti alcuni dei più delicati settori mentali e tradizionalmente «santi» come quelli del piombo, dello zinco e del mercurio...

lavoro (che già da decenni ha posto l'accento su questo problema), ma anche da quello economico e politico governativo...

Per valorizzazione si intende una concreta attività di ricerca, indispensabile per assicurare nuove riserve e per sviluppare le iniziative esistenti...

2010 e fluorite nel Lazio. Inoltre la nostra «povertà» ha le sue origini nella mancanza di piani organici di sfruttamento dei giacimenti...

Si vede quindi, necessario un nuovo indirizzo d'insieme nel settore ed in quelli collegati, basato su una nuova legislazione mineraria che consenta una più marcata pubblicizzazione del settore ed allo stesso tempo il potenziamento ed il coordinamento da parte del ministero delle Attività minerarie di stato...

Carlo Degl'Innocenti

La relazione Gabaglio al Consiglio nazionale

VERIFICA CRITICA APERTA DALLE ACLI

Un'analisi dei risultati elettorali - La «tenuta delle grandi forze storiche» - Critica del governo centrista - Apprezzamento del ruolo della sinistra dc

Il consiglio nazionale delle ACLI, riunitosi a Roma sabato e domenica scorsi, ha discusso la linea del movimento dopo i risultati elettorali del 7 maggio...

La relazione non rinnega l'impeto di superare il sistema capitalistico secondo quanto è stato precisato dal congresso di Torino, a Vallombrosa, fino al congresso di Cagliari dell'aprile scorso.

confronto delle nuove proposte politiche, MPL e Maniaco, pur diverse tra loro, ma nelle quali a giudizio di Gabaglio, «era ragionevole pensare si esprimesse, a livello di scelta politica-elettorale, la contestazione e la disaffezione di settori operai, giovani e popolari di cui in questi anni si sono visti, sul piano sociale, sindacale, ma anche politico, molti segni».

Rifiuto del centrismo

Da qui non si può sfuggire — secondo il presidente delle ACLI — dal fare una prima constatazione. «Il momento che il Paese attraversa è difficile, molti nodi stanno venendo sciolti, ma non riteniamo che il nuovo governo centrista abbia la volontà e la forza politica per sconfigliero o per avviare a soluzione alcuni problemi del nostro Paese».

Le lotte e le conquiste del movimento operaio, sviluppatosi dal 1968 in poi, «hanno permesso di portare a compimento lo sviluppo capitalistico della economia italiana incidendo anche sui margini di profitto delle imprese provocando un movimento di reddito a favore dei ceti popolari».

«L'attuale situazione di sviluppo economico è in parte il risultato di un movimento di reddito di massa che si è verificato, ma non riteniamo che il nuovo governo centrista abbia la volontà e la forza politica per sconfigliero o per avviare a soluzione alcuni problemi del nostro Paese».

Lina Tamburrino

Nuovo interrogatorio di Ventura sugli attentati del 1969

Per la strage di piazza Fontana più gravi gli indizi contro Freda

Si riapre il caso Muraro, il portinaio padovano morto in seguito ad una misteriosa caduta - Mandato di cattura contro Pozzan sempre irreperibile

Dalla nostra redazione

MILANO, 3. Il nome che stamattina durante l'interrogatorio di Giovanni Ventura è più ricorrenza è quello di Alberto Muraro. Perché il giudice istruttore Gerardo D'Ambrosio, assistito dai sostituti procuratori Alessandro Finconaro, ha ritenuto importante dover ritornare su questa torbida storia?

fra parentesi, era anche grande amico di Franco Freda. Il procuratore di Padova incaricato a San Vittore sul caso del quale pende un mandato di cattura per la strage di piazza Fontana è stato, da un po', anche il giudice istruttore Gerardo D'Ambrosio...

contro i fascisti, venne sospeso dai servizi e dall'impiego. Torniamo al Muraro. Dal suo interrogatorio dal giudice istruttore e disse che nello stabile c'era entrato, quella sera, il solo Patrese. Di Fezzato nemmeno l'ombra. Successivamente però disse di essersi sbagliato, che assieme al Patrese c'era anche il Pezzato. Ma in questi giorni confidò ad alcuni amici di tenere per la propria incolumità. Era stato «nascosto»? Per questo aveva modificato la versione dei fatti? Fatto sta che stava per essere nuovamente interrogato...

può che il giudice D'Ambrosio si spicciò un mandato di cattura nei confronti di Marco Pozzan, il bidello dell'istituto per ciechi «Confogliachi» di Padova. Non si conosce la motivazione del mandato di cattura, ma quello che si sa è che il Pozzan si è reso da tempo irreperibile.

Pozzan, come è noto, venne arrestato dal giudice Stiz il 7 febbraio di quest'anno. In galera, per ben tre volte, disse che alla famosa riunione del 18 aprile 1969, svoltasi a Padova, aveva partecipato anche Pino Rauti, l'esperto nazionale del MSI, ora eletto deputato di questo partito nella circoscrizione di Roma. La terza volta Pozzan ritrattò, disse che si era inventato tutto, che non era vero che Rauti avesse preso parte alla riunione. Rimesso in libertà provvisoria il 17 marzo, il Pozzan, dopo aver rilasciato una intervista alla rivista fascista «Il borghese», piena di insulti nei confronti dei magistrati di Treviso, sparì dalla circolazione.

«I risultati elettorali», ha affermato Gabaglio — dimostrano da un lato la capacità di tenuta e di aggregazione delle forze storiche, in cui si esprime il movimento popolare, i partiti della sinistra tradizionale, PCI e PSI, e la DC e, per converso, la

Alceste Santini

Ibio Paolucci